

LA LETTERA

Vent'anni di inutili attese per la nuova Questura

di MIRCO PESAVENTO*

Al Sindacato autonomo di polizia fa sorridere periodicamente leggere sui quotidiani locali, le vecchie "querelle" della mal politica che negli ultimi 20 anni, si è ricordata che Padova, rimane delle provincie venete, l'unica a non avere provveduto alla realizzazione di una nuova Questura. Dalle promesse dell'ex sindaco Zanonato (2009), durante la campagna elettorale, dove l'amministrazione comunale avrebbe dovuto mettere a disposizione l'area dietro il palazzo ex Pacchi, alla controproposta del centro destra (2011), di utilizzare l'area dell'ex foro Boario di corso Australia. Ma oggi nel 2016 come stanno le cose? Basterebbe chiederlo ad un qualsiasi poliziotto in servizio in Questura. Una struttura che negli ultimi

20 anni è stata un vero e proprio cantiere aperto; anche oggi parte degli uffici della palazzina che ospita squadra mobile e immigrazione, sono chiusi per lavori di riqualificazione. A proposito di ufficio immigrazione, è a dir poco scandalosa la situazione che vede i poliziotti lavorare a stretto contatto con l'utenza in spazi piccoli, angusti e senza i minimi standard di sicurezza. Postazioni e sportelli compreso quello riferito al foto segnalamento Bossi-Fini, assolutamente inadeguati. Il Sap ha già inviato un documento al Questore di Padova Bernabei, dove abbiamo chiesto interventi che serviranno purtroppo solamente a mettere una pezza, rispetto alla necessità urgente di ricavare un'area idonea alla ricezione di una media di 250 utenti al giorno. Una Questura quella di Pa-

dova, senza un parcheggio (o meglio pochi ed esterni) per le auto private dei poliziotti che svolgono turni h24. La prima preoccupazione per i nostri colleghi è quella di dove mettere la propria auto senza incorrere a sanzioni amministrative. Per non parlare delle difficoltà dei cittadini che devono accedere agli uffici aperti al pubblico, le telecamere Ztl, non ultimo le corsie del Tram che limitano perfino l'operatività delle volanti in caso di interventi urgenti. La verità è che non c'è mai stata una seria volontà politico istituzionale, finalizzata a costruire una Questura in linea con i tempi, capace di soddisfare non solo le esigenze di maggiore tutela e sicurezza nei confronti dei cittadini.

*segretario provinciale
del Sap

